

mercoledì 7 novembre 2001

economia e lavoro

Unità 17

I CAMBI

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCCELLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,896 dollari +0,000
1 euro	108,460 yen -0,840
1 euro	0,615 sterline -0,001
1 euro	1,471 fra. svi. +0,000
dollaro	2.160,774 lire +0,000
yen	17,852 lire +0,137
sterlina	3.147,382 lire +5,108
franco svi.	1.315,847 lire -0,179
zloty pol.	527,766 lire +2,235

BOT

Bot a 3 mesi	99,63	3,19
Bot a 6 mesi	98,62	2,70
Bot a 12 mesi	97,25	2,60

Borsa

**Chiude in ribasso, sui minimi della giornata, piazza Affari. Ed è la peggiore d'Europa con il Mibtel a -1,17% mentre il Numtel, complice la tenuta del Nasdaq, finisce in rialzo dello 0,62%. A trascinare il listino sono le vendite che si sono abbattute a livello europeo sui titoli energetici, causate dal calo del prezzo del petrolio: Eni, che a Milano è il titolo più capitalizzato, cede il 2,98% e la controllata Saipem il 4,30%. Scendono le quotazioni dei titoli del gruppo Pirelli-Telecom: nel secondo giorno dell'aumento di capitale Olivetti, i titoli di Ivrea cedono lo 0,68% mentre è più vistoso il ribasso di Pirelli, reduce dai dati trimestrali non molto brillanti (-2,92%).**

Dubbi sul misterioso acquirente della società. Intanto il titolo schizza in Borsa (+31%)

Dmail.it e l'Opa che non c'è

Roberto Rossi

MILANO Dmail.it in odore di Opa. O forse no. Quella della società specializzata in vendita multicanale è un piccolo mistero. Due giorni fa il grande annuncio. Il maggiore socio dell'azienda dell'amministratore delegato Rinaldo Denti, la società Banfort Consultadoria e Services (che detiene il 46% del capitale) ha fatto sapere in un comunicato di aver ricevuto «una manifestazione d'interesse - si legge nella nota stessa - per l'acquisto di azioni Dmail.it Spa da parte di Banque Populaire du Luxembourg SA in nome di terzi al prezzo di 18 euro cadauna». «L'offerta - prosegue il comunicato - è condizionata all'accettazione da parte dell'81% del capitale della società». Una comunicazione simile sarebbe giunta anche agli altri due azionisti, Mittel e Telecom, che

avrebbero ricevuto la stessa manifestazione d'interesse. Il titolo è balzato in avanti. Solo ieri ha guadagnato oltre il 30%. Alcuni sospetti però si addensano sull'operazione. Il primo. Il comunicato, sollecitato da Borsa Italiana e dalla Consob dopo che lunedì voci sulla possibile Opa avevano fatto schizzare il titolo fino a 9,98 euro dopo gli 8,70 della chiusura di venerdì, dovrebbe essere firmato da Banfort Consultadoria e Services. Invece il documento è riconducibile all'ufficio stampa della stessa Dmail.it. Ancora, nel comunicato si mette in evidenza come la manifestazione d'interesse «sarebbe valida fino al 20 dicembre 2001». Perché sarebbe? Se il comunicato è ufficiale allora la manifestazione d'interesse è valida e il condizionale non avrebbe senso.

Inoltre, se l'immaginario compratore Dmail.it esistesse davvero una volta raggiunto l'accordo con gli azionisti, la società dovrebbe lanciare un'Opa sul 100% del capitale sociale. Leri la Consob, però, non aveva ricevuto alcuna informazione formale. E questo contraddice quanto contenuto nella legge Draghi che richiede, all'articolo 94, «che coloro che intendono effettuare una sollecitazione all'investimento ne diano preventiva comunicazione alla Consob allegando il prospetto destinato alla pubblicazione». Ultima annotazione. L'ignoto acquirente dovrebbe versare almeno 94 milioni di euro (116 in caso di adesione totalitaria), non poco per una società che punta a raggiungere, a fine anno, un fatturato compreso tra i 90 e i 100 miliardi di lire e un utile a livello di spa ma non di livello consolidato. Un mese fa la posizione finanziaria netta di Dmail, resa nota dall'amministratore delegato Rinaldo Denti, era positiva per 30 miliardi di lire.

Assogestioni: recuperata circa metà della perdita di dicembre di settembre

Fondi, raccolta positiva in ottobre In attivo anche gli azionari

MILANO A ottobre i fondi comuni di investimento istituiti da intermediari italiani hanno registrato una raccolta netta positiva per 4,3 miliardi di euro, recuperando circa metà delle perdite di settembre (-8,77 miliardi di euro). Lo comunica una nota Assogestioni che anticipa alcuni dati sull'andamento dei fondi a ottobre, in attesa dei dati definitivi che saranno diffusi oggi. La raccolta degli azionari è positiva per 320 milioni di euro contro i meno 10,169 milioni di euro di settembre. Gli obbligazionari registrano una raccolta positiva per 2,824 milioni di euro da più - 2,180 milioni del mese precedente. Complessivamente il patrimonio gestito ammonta a 499,017 milioni di euro. Ancora negativi i fondi bilanciati, con una raccolta netta negativa per 1,325 milioni di euro (-6,030 milioni a settembre). I fondi di liquidità

sono positivi invece per 2,410 milioni (+5,378 milioni a settembre), quelli flessibili tornano positivi per 70 milioni contro i meno 133 milioni di settembre. Nonostante il perdurare della generale incertezza sui mercati finanziari, si legge nella nota Assogestioni, i riscatti si dimezzano rispetto al mese precedente (27 miliardi di euro rispetto ai quasi 41 miliardi di settembre), mentre restano alte le nuove sottoscrizioni (oltre 32 miliardi di ottobre come nel mese precedente). Obbligazionari (15 miliardi di euro sottoscritti) e fondi di liquidità (6,3 miliardi) insieme costituiscono il 68% delle nuove sottoscrizioni mensili. A settembre invece i fondi non erano riusciti a sfuggire al pessimismo che si era diffuso tra i risparmiatori, colpiti dalla tragedia delle Torri Gemelle, e dai conseguenti ribassi dei mercati azionari.

AZIONI

nome titolo	Prezzo off. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Prezzo rif. (euro)	Var. (%)	Quantità trattata (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitalizz. (milioni)	
A.S. ROMA	6090	3,15	3,16	-2,80	-48,31	48	2,66	6,82	163,54	
ACEA	14582	7,53	5,58	-29	-38,43	256	6,09	12,54	0,981 1603,84	
ACEGAS	10952	5,66	5,60	-1,91	-	12	4,58	10,49	2,21	
ACQ MARCIA	489	0,25	0,25	-0,87	1,49	30	0,22	0,40	0,2007 97,72	
ACQ NICOLAY	3873	2,00	2,00	-16,67	-	0	1,84	2,56	0,0775 26,84	
ACQ POTABILI	23913	12,35	12,35	-4,13	0	1130	14,50	0,9568	70,46	
ACM	4314	2,23	2,25	-0,88	-42,13	19	1,77	3,96	0,0516 82,88	
ADF	27311	14,11	13,89	3,50	-14,95	23	12,47	16,68	0,2402 127,44	
AEDES	6306	3,26	3,29	0,83	-23,51	26	1,14	4,26	0,0723 119,69	
AEDES RNC	5267	2,72	2,75	1,70	-35,80	6	1,87	4,30	0,0775 11,42	
AEM	3946	2,04	2,03	-1,12	-33,59	1866	1,70	3,09	0,0413 3688,50	
AEM TO	3248	1,80	1,87	-2,56	-41,53	133	1,51	3,22	0,0310 652,84	
AIR DOLOMITI	7117	0,84	0,80	-1,78	-	1	7,13	11,93	-	73,59
ALITALIA	1942	1,00	1,00	-2,23	-47,40	1164	0,64	2,08	0,0413 1553,09	
ALLEANZA	22803	11,78	11,80	-29,28	-1374	9,08	17,58	0,162 8417,43		
ALLEANZA R	17430	9,00	9,08	1,65	-10,32	358	6,12	10,63	0,1720 1184,74	
AMGA	1761	0,91	0,91	0,03	-50,10	182	0,85	1,82	0,0145 296,54	
AMPLIFON	31790	16,42	15,99	-3,34	-23	23	15,19	24,30	-	317,38
ARQUATI	1670	0,87	0,98	1,77	-45,01	12	0,98	1,85	0,0198 35,57	
AUTO MI TO	19294	10,29	10,21	-1,09	-35,45	290	8,57	15,58	0,2841 905,52	
AUTOSRIAL	17128	8,85	8,77	-2,87	-31,35	316	6,20	13,77	0,0413 2250,42	
AUTOSTRADE	13097	6,76	6,74	-1,19	-3,04	5849	5,97	7,94	0,0756 8002,85	

BAGR MANTOV	16439	8,49	8,50	0,46	-7,94	18	7,52	11,03	0,3615 1140,22	
BANCAO	2474	12,80	1,59	-20,90	0	10,98	16,80	0,0000 4098,20		
BARGE	18245	9,42	9,32	-2,24	2,14	3,46	10,00	0,3774 1856,40		
B CHIAVARI	3139	3,78	3,76	-1,08	-36,87	14	3,38	6,98	0,1729 264,60	
B DESIO-R	5485	2,83	2,82	-0,88	-28,75	2	2,68	4,54	0,0671 331,46	
B DESIO-RR	3572	1,85	1,85	1,09	-48,7	5	1,78	2,72	0,0806 24,38	
B FIDURAN	14069	7,27	7,29	1,32	-49,00	4500	4,87	15,68	0,1400 6606,65	
B LOMBARDA	16987	8,77	8,65	-0,52	-19,87	51	8,52	11,80	0,3357 2513,91	
BASCINET	2089	4,08	4,08	-	-11,12	138	0,80	1,27	0,0113 138,20	
B PROFLO	4632	3,29	3,29	-0,87	-59,30	75	1,57	5,88	0,0955 290,56	
B ROMA	4874	2,52	2,48	-1,94	-46,36	2223	1,92	5,26	0,0129 3458,56	
B SANTANDER	17543	9,06	9,06	-	-17,26	0	7,41	12,00	0,0075 41327,52	
B SARDEG RNC	15554	8,03	8,00	-1,96	-46,67	5	7,33	16,25	0,2910 53,02	
B TOSCANA	6270	3,24	3,23	-0,77	-12,52	125	3,18	4,57	0,1033 1028,54	
BASCINET	1677	0,87	0,88	3,97	-59,08	24	0,73	1,97	0,0830 32,45	
BASSETTI	8867	4,59	4,59	-	-15,10	0	4,03	5,69	0,2582 113,24	
BASTOGI	284	0,15	0,14	-1,44	-38,02	250	0,12	0,26	-	99,29
BAYER	65775	33,97	33,82	-2,23	-40,11	9	25,07	56,72	1,4000	
BAYERISCHE	14716	7,60	7,65	-1,51	-38,72	75	7,33	13,74	0,0775 570,00	
BEGHELLI	1735	0,90	0,90	-0,68	-52,48	21	0,71	1,89	0,0258 179,16	
BENETTON	21041	10,87	10,94	1,95	-51,44	239	9,63	22,38	0,0485 1973,00	
BENI STABILI	1004	0,52	0,52	-0,45	-115,01	0	0,41	0,59	0,0140 47,04	
BIESSE	10266	3,30	3,33	-	-	74	3,24	8,97	0,1556 145,24	
BIM	8088	4,18	4,16	-0,90	-58,72	9	3,38	10,12	0,2582 520,15	
BIM 04 W	1044	0,54	0,54	-3,52	-73,62	6	0,40	2,04	-	
BIPOP-CARRI	3849	1,99	1,98	2,59	-71,38	15162	1,65	7,70	0,0061 3898,88	
BNM	4808	2,48	2,48	0,28	-23,97	8024	2,01	3,90	0,0801 5273,88	
BOER	4097	2,12	2,11	-1,17	-26,86	25	1,85	3,24	0,1007 49,09	
BOERO	17426	9,04	9,00	-	-3,23	0	8,30	9,20	0,2582 39,06	
BON FERRAR	18201	9,40	9,40	-	-14,23	0	8,77	11,72	0,2066 47,00	
BONAPARTE	1786	0,92	0,90	-4,82	-33,01	32	0,80	1,44	0,0026 84,03	
BONAPARTE R	1743	0,90	0,90	-	-27,88	0	0,73	1,30	0,0129 5,77	
BREMO	13444	6,94	6,92	1,60	-25,22	14	6,42	10,57	0,1033 386,75	
BROSIOCHI W	354	0,18	0,18	-2,08	-46,67	55	0,16	0,35	0,0026 87,98	
BROSIOCHI W	78	0,04	0,04	0,25	-44,43	280	0,03	0,07	-	
BULGARI	16123	8,33	8,12	-3,33	-35,84	973	6,30	14,17	0,0860 2437,10	
BURANI F.G.	14030	7,25	7,28	-0,22	4,92	15	5,83	8,01	0,2062 202,89	
BUIZZI UNIC	13885	7,17	7,12	-1,52	-21,77	127	6,33	12,05	0,2000 912,21	
BUIZZI UNIC R	9943	5,13	5,09	-2,00	-8,94	3	4,34	7,59	0,2240 64,67	

CALTE TO	4858	2,51	2,51	3,64	-54,46	8	2,24	5,51	0,3030 35,09
CALP	4934	2,25	2,25	1,19	-74,8	1	2,49	2,88	0,1049 71,18
CALTAG. ED	13558	7,00	7,02	-0,75	-37,26	112	5,92	13,77	0,2500 875,25
CALTAG. ED R	8514	4,40	4,53	-	-12,06	0	4,40	5,71	0,0336 4,00
CALTAG. ED R	8078	4,17	4,23	0,76	-16,24	13	3,15	5,57	0,2232 451,79
CAMPIN	7156	3,70	3,68	-2,65	-20,61	1	2,56	5,41	0,1291 360,02
CAMPARI	4515	23,01	23,54	-1,87	-21	21	23,61	30,93	685,63
CARRARO	2771	1,43	1,43	1,13	-52,09	116	1,20	3,10	0,1549 69,10
CATTOLICA ASS	42792	22,10	22,03	-1,17	-34,17	7	20,67	34,90	0,6972 952,14
CEMBRE	4564	2,36	2,35	0,66	0,38	3	2,14	2,76	0,0878 40,40
CEMENTIR	4128	2,13	2,13	0,86	-28,38	37	1,93	3,78	0,0258 339,24
CENTENAR ZIN	3292	1,70	1,70	-	-7,61	0	1,51	1,91	0,0362 24,23
CIR	1728	0,89	0,89	-0,20	-47,24	2470	0,81	2,86	0,0413 687,63
CIR P	518	0,27	0,26	-1,32	-67,43	10	0,25	0,54	0,0220 99,84
CLASS EDIT	7031	3,63	3,62	1,40	-69,38	770	1,10	12,45	0,4439 334,91
CM	2746	1,42	1,41	-0,77	-4,83	30	1,09	2,05	0,2027 72,32
COFIDE	821	0,42	0,42	-1,19	-72,65	678	0,34	1,55	0,0155 240,23
CORFIDER R	783	0,40	0,40	-0,30	-64,79	184	0,35	1,21	0,0780 61,80
CR ARTIGIANO	5822	3,01	3,03	1,10	-20,28	26	2,99	3,75	0,1162 310,36
CR BARGAR	25239	13,04	13,00	-2,18	-27,80	3	12,27	19,31	0,6197 804,61
CR FENICE	1930	0,80	0,80	-	-19,43	89	0,98	1,25	0,0116 1082,85
CR VALTEL	15498	8,00	8,00	-0,04	-11,67	57	7,72	9,52	0,3815 413,95
CREDEM	9033	4,67	4,63	-2,38	-46,40	658	3,94	9,48	0,0930 1271,38
CREMONINI	2790	1,44	1,43	-0,56	-31,90	117	1,20	2,17	0,0230 204,36
CRESPI	1915	0,99	1,01	2,75	-22,92	17	0,98	1,39	0,0671 59,33
CSP	4459	2,30	2,27	-2,24	-46,45	10	1,96	4,33	0,0516 56,42
CUCURINI	2190	1,13	1,16	0,43	-21,46	6	0,80	1,50	0,0516 13,57

DALMINE	408	0,21	0,21	-0,99	-35,85	440	0,17	0,37	0,0023 243,60
DANIELI	5842	3,02	3,07	0,33	-33,72	5	2,86	4,67	0,0723 123,33
DANIELI RNC	3245	1,68	1,68	-1,29	-31,90	76	1,66	2,56	0,0930 67,75
DANIELI W03	322	0,17	0,18	8,70	-54,79	12	0,13	0,39	-
DE FERRARI	10572	5,46	5,46	-	-10,00	0	4,51	6,59</	